D.D. A.MORO - C.F. 80004550556 C.M. TREE00500Q - AOO_TR_1 - Protocollo Generale
Prot. 0003514/U del 09/09/2020 12:40:02 IV.8 - Salute e prevenzione

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Istituto Scolastico Aldo Moro

Via Cesare Pascarella, 20, 05100 Terni TR

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Principato

F.to R.S.P.P. (Resp. Servizio Prev. e Prot.)

Dott. ssa Silvia Masielli

F.to IL MEDICO COMPETENTE

Dott. Gjoni Herion

F.to R.L.S.

Sig.ra Andreina Zagordo

REV.	DESCRIZIONE REV.	Num. PAGINE	Num. ALLEGATI	DATA CERTA
00	Agg. al D.P.C.M. 26 Aprile 2020	28	10	15/05/2020
01	Agg. Normativa	22	4	17/07/2020
02	Prot. specifico delle op. di pulizia e sanificazione Rapporto n.58 dell'ISS	31	5	03/09/2020

PREMESSA

Con il **D.PC.M. del 26 aprile 2020**, è stato integrato il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro. La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione

Non si riporta fedelmente il protocollo contenuto nel D.PC.M. del 26 aprile 2020 ma il presente documento fornisce una applicazione di tale protocollo per l'Istituto scolastico Aldo Moro, tenendo conto delle peculiarità e dell'atipicità della scuola come ambiente di lavoro.

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono anche i seguenti:

- Deliberazione della giunta regionale 30 aprile 2020, n. 321 "Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari" della regione Umbria;
- Stralcio Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico" (Allegato 2 del DM 39 del 26/06/2020);
- Circolare n. 18584 "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App Immuni" del Ministero della Salute del 28 maggio 2020.
- Stralcio Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno 2020 (Allegato 3 del DM 39 del 26/06/2020);
- DM 39 del 26 giugno 2020 contenente il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- Verbale n. 94 della riunione del CTS tenuta il giorno 07 luglio 2020.
- Rapporto n. 1 "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19" dell'Istituto Superiore della Sanità, versione del 24 luglio 2020.
- Linee guida INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" del 28 luglio 2020.
- DM 80 del 3 agosto 2020 contenente il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".

- "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19" del Ministero dell'Istruzione del 6 agosto 2020.
- Rapporto n° 58 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" dell'Istituto Superiore della Sanità, del 21 agosto 2020.

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro. Unitamente alla possibilità per l'Istituto di ricorrere al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, soluzioni organizzative straordinarie, le parti intendono favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

In questa prospettiva potranno risultare utili, per la rarefazione delle presenze dentro i luoghi di lavoro, le misure urgenti che il Governo intende adottare, in particolare in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale. Ferma la necessità di dover adottare rapidamente un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, e per le piccole imprese le rappresentanze territoriali come previsto dagli accordi interconfederali, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS e degli RLST, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.

Le misure di seguito adottate saranno oggetto di monitoraggio e, ai fini di eventuali ulteriori implementazioni, terranno conto dell'evoluzione della dinamica epidemiologica e delle indicazioni fornite dalle autorità competenti.

OBIETTIVO

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità. Nella scuola questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado, come si è detto, di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica e fornendo loro spazi di coordinamento finalizzati a coinvolgere i diversi attori in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile recante "ipotesi di

rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato. La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Centrale, pertanto, sarà il ruolo delle singole scuole, accompagnate dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (gradi di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.).

Ancora, dovendo recepire integralmente le misure igienico sanitarie relative al personale e agli ambienti, indicate dal CTS, sia nel Documento tecnico del 28 maggio che nei successivi aggiornamenti, il CTS medesimo, almeno 2 settimane prima dell'inizio dell'anno scolastico, aggiornerà, in considerazione del quadro epidemiologico, le proprie indicazioni in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale per gli alunni e per gli insegnanti all'interno dell'aula e/o negli spostamenti e nella permanenza nei locali comuni. In sede di Conferenza unificata si procederà ad eventuali determinazioni. Pertanto in questo contesto resta ferma l'opportunità per le istituzioni scolastiche di avvalersi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;

- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;

- una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;

- per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano;

- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;

- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti. Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, fermo restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

1- INFORMAZIONE

- L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli edifici circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliants informativi. In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio,
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene),
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Prima di accedere all'edificio è necessario leggere, comprendere e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'intervento.
- Il personale che sia risultato positivo al tampone deve darne comunicazione tempestiva al Medico Competente e deve attendere l'autorizzazione dallo stesso e dal Dirigente Scolastico prima dirientrare a scuola;

- Il Presente Protocollo, avendo finalità informative, viene affisso nelle aree di accesso alla scuola, comunicato a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie. Tutti i lavoratori leggono e sottoscrivono il presente Protocollo.
- Per i lavoratori è prevista un'informativa mirata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi con particolare riferimento alle norme igieniche, alla corretta procedura per indossare la mascherina, all'utilizzo di particolari DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
- Prima del rientro a scuola degli studenti, vengono informati anche famiglie e studenti sulle misure di prevenzione e protezione adottate con modalità telematica e Su cartellonistica (all'ingresso e nei principali ambienti).
- Al rientro, in presenza, potrà essere prevista attività formativa per gli studenti in base all'età.
- Potrebbero essere previste esercitazioni con tutto il personale per prendere dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione.

2- MODALITA' DI INGRESSO DEI LAVORATORI E DEGLI STUDENTI

- Il personale e gli studenti prima dell'accesso a scuola non saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. È responsabilità genitoriale o personale che si rimanga a casa qualora la temperatura corporea sia maggiore di 37.5°C.
- È necessario che alunni e personale scolastico rimangano presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse,

cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

- L' ingresso in Istituto dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

3- MODALITA' DI ACCESSO DI FORNITORI E VISITATORI ESTERNI

- I soggetti terzi che entrano nell'istituto sono: manutentori, consulenti/professionisti e genitori, la cui presenza è ridotta al minimo.
- Relativamente all'accesso dei genitori presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orario e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico.
- Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti sia di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina.
- Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina. Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- La committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo di Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro di Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE

- Prima della riapertura si assicurare una pulizia approfondita ad opera dei collaboratori scolastici di tutti i locali della scuola con detergente neutro di superfici. Verrà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". L'Istituto assicura la pulizia e l'igienizzazione giornaliera di tutto i locali, delle aule, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Negli uffici amministrativi e di segreteria occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
- Nelle scuole dell'infanzia, che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione con prodotti disinfettanti, anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
- I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici che verranno puliti quotidianamente con prodotti specifici almeno allo 0,1% di sodio ipoclorito. In tali locali le finestre devono rimanere sempre aperte.
- Si assicura arieggiamento frequente quindi le finestre dell'aula si dovrebbero tenere sempre aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula.
- Nella scuola per l'infanzia si assicura pulizia assidua delle superfici e lavaggio frequente delle mani.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia ed igienizzazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Per ulteriori chiarimenti su pulizia e sanificazione, si rimanda all'allegato: "Protocollo specifico delle operazioni di pulizia e sanificazione", redatto sulla base delle linee guida INAIL.

5- PRECAUZIONI IGENICO PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

- Sono disponibili all'ingresso dell'edificio e all'ingresso delle aule, mediante appositi erogatori, detergenti a base di alcol per permettere la pulizia frequente delle mani. È comunque sempre raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- L'istituto ha appeso nelle scuole cartelli o avvisi con obbligo per tutte le persone presenti di rispettare le indicazioni del Ministero della Salute relativamente alle misure igieniche e comportamentali da seguire.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Il personale ha l'obbligo di indossare per tutto il tempo la mascherina chirurgica, garantita giornalmente dalla scuola.
- Gli alunni, esclusi i bambini di età minore di 6 anni e i soggetti con disabilità non compatibili con la mascherina, dovranno indossare mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione (eccezioni: attività fisica, pausa pasto …) in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Eventuali studenti con sintomi vanno muniti di mascherina chirurgica.
- Negli spazi comuni sono previsti percorsi che garantiscono la distanza di 1m anche attraverso apposita segnaletica.
- L'ufficio amministrazione, nella zona di accoglienza al pubblico, è dotato di uno schermo protettivo in plexiglas per garantire il distanziamento interpersonale.
- Durante le operazioni di pulizia e disinfezione, i collaboratori scolastici dovranno indossare guanti e mascherina.
- Per l'assistenza agli studenti disabili dove non può sempre essere assicurata la distanza di almeno 1 m dallo studente, saranno da prevedere caso per caso ulteriori dispositivi (se ritenuto necessario sia dal Dirigente Scolastico che dal RSPP).

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK…)

- L'accesso alle mense è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone. Si effettua la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Inoltre l'ambiente e tutte le superfici vengono igienizzate tra un turno e l'altro.
- Si garantisce l'igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei distributori di bevande e snack. Si rimanda a specifica comunicazione del Dirigente scolastico riguardo agli orari di utilizzo dei distributori. È obbligatorio indossare la mascherina e mantenere 1 metro di distanza mentre si è in fila.

8-ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA')

- L'uso della scuola è limitato esclusivamente alle attività didattiche.
- Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra

le rime buccali degli alunni, calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente. È stata prestata attenzione alla zona interattiva della cattedra, prevedendo tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

- In ogni plesso è identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il Referente del dipartimento di prevenzione e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.
- Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.
- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- Anche negli uffici amministrativi e di segreteria è garantito il distanziamento interpersonale di 1 metro.
- Si richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
- Si richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEGLI STUDENTI

- È essenziale evitare assembramenti all'entrata e all'uscita dalle scuole, prevedendo turnazioni e l'utilizzo di ingressi diversificati. Di seguito si riportano le indicazioni per ogni plesso sulla circolazione in entrata ed uscita.

  ALDO MORO

  Ogni classe entra ed esce dalla porta che da verso l'esterno. Le classi che si trovano nel laboratorio di informatica e nella cavea entrano ed escono dall'ingresso principale.

  Le classi sono suddivise nei tre diversi cancelli. (considerare numerazione del comune)

  Cancello 1: utilizzato da aule 9, 10, laboratorio informatica e cavea.

  Cancello 2: utilizzato da aule 1,2,3,4 e aula polifunzionale.

  Cancello 3: utilizzato da aule 5,6,7,8.

  BATTISTI

  Le classi al piano terra entrano ed escono dall'ingresso principale e dal cancello su Piazza delle Arti.

  Le classi al piano interrato entrano ed escono dalla scala antincendio e dal cancello su Via Alunno.

  Le classi al piano primo entrano ed escono dall'ingresso su via Michelangelo Buonarroti.

L'Istituto prevede opportuna segnaletica orizzontale per il distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare per evitare assembramenti.

10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.
- È previsto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.
- Le riunioni in presenza sono ridotte allo stretto necessario. Saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

11- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

- La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- In ogni plesso dell'Istituto è stato identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.
- Si conta sulla collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- Di seguito le risposte ai 7 scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 individuati nel Rapporto n°58 dell'ISS del 21 agosto 2020.

1- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso

diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

3- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

5- Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

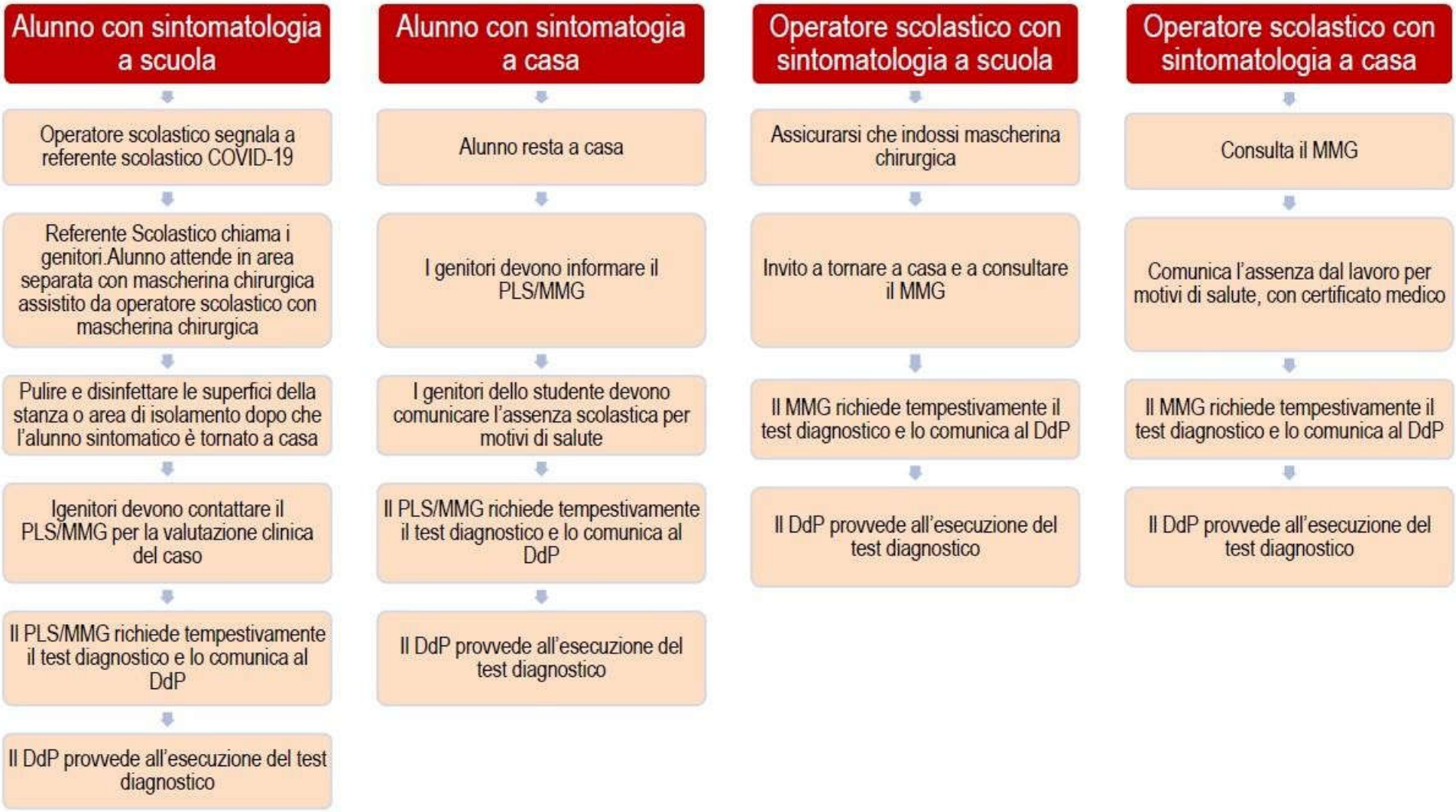
6- Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7- Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo contenuto nell'Allegato 1 del Rapporto n°58 dell'ISS del 21 agosto 2020.


Alunno con sintomatologia a scuola
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19
Referente Scolastico chiama i genitori.Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
Igenitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Alunno con sintomatogia a casa
Alunno resta a casa
I genitori devono informare il PLS/MMG
I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Operatore scolastico con sintomatologia a scuola
Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica
Invito a tornare a casa e a consultare il MMG
Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Operatore scolastico con sintomatologia a casa
Consulta il MMG
Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

- Di seguito la procedura da attuare nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultino SARS-COV-2 positivi (individuata nel Rapporto n°58 dell'ISS del 21 agosto 2020).

1- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2- Collaborare con il DdP

- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
- Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3- Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test

diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

- Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

12- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria periodica continua ad essere svolta dal medico competente. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- I lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale "fragilità" se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso. Lo stesso concetto viene ripreso anche nel D.L.34 del 19/05/2020 dove viene indicato che "i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Per tale motivo il Medico competente ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al "personale fragile" di comunicare la propria situazione di particolari fragilità e patologie attuali o pregresse. Verrà quindi valutata l'idoneità alla mansione ed eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di salute.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Compito del Dirigente scolastico, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, sarà l'aggiornamento del protocollo in base alla modifica delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche, al monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio. Questo Protocollo si configura, quindi, come uno strumento di regolamentazione recante indicazioni operative, che potrà essere aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell'emanazione di ulteriori indicazioni a livello nazionale o internazionale.

Allegato 1: Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali relativamente ai rischi Covid-19 (ex artt. 13 e 14 Reg.to UE 679/2016)

L'Istituto informa con la presente i lavoratori, i collaboratori, gli outsourcer, gli studenti, gli utenti, i fornitori, gli addetti alle pulizie o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto che in data 14 marzo 2020, e successivamente in data 24 aprile 2020, il Governo presso la Presidenza del Consiglio ed i sindacati (Cgil, Cisl e Uil, Confindustria e Confapi) hanno sottoscritto un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'adozione di questo protocollo ha importanti implicazioni sul fronte privacy e protezione dei dati personali.

Il protocollo adottato, infatti, definisce la possibilità negli ambienti di lavoro di:

a) Misurazione della temperatura corporea;

b) Redazione di una dichiarazione o richiesta di informazioni attestanti la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, l'assenza di sintomi influenzali e l'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19.

Il protocollo di sicurezza definisce, quindi, la possibilità di raccolta e trattamento dei dati personali e informazioni relativamente a:

• stato di salute: il lavoratore, lo studente e chiunque faccia ingresso in Istituto deve informare tempestivamente e responsabilmente il titolare o il preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima dell'ingresso e durante l'espletamento della prestazione lavorativa, o durante la permanenza in Istituto avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

• temperatura corporea: il personale, i collaboratori, gli outsourcer, i fornitori, gli studenti, gli utenti, gli addetti alle pulizie e chiunque voglia fare ingresso in Istituto può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai locali dell'istituto. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dotate di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. In alternativa alla misurazione della temperatura corporea l'Istituto potrà richiedere la sottoscrizione di una dichiarazione con la quale viene attestato che la propria temperatura è al di sotto della soglia; la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, l'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti, l'assenza di sintomi che dovranno essere dichiarati prima dell'accesso ai locali dell'istituto.

•Pertanto l'Istituto effettuerà tali trattamenti in conformità alla disciplina privacy vigente ovvero in conformità con il Regolamento Privacy UE 2016/679 – GDPR e con il D. Lgl n.196/2003 così come integrato e modificato dal D. Lgl. n.101/2018.

*****

All'uopo ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del Regolamento Ue n.679/2016 si forniscono le seguenti informazioni in materia di trattamento dati:

Titolare del trattamento – Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione Didattica Aldo Moro - Via Pascarella, 20 - telefono: 0744 59528 email: tree00500q@istruzione.it.

Responsabile della Protezione Dati -Il Responsabile della Protezione Dati è l'Avv. Piscini Laura, email: avvocato@laurapiscini.it, telefono: 349 5628109.

Dati personali trattati - I dati particolari trattati attengono allo stato di salute e sono la temperatura corporea e le informazioni sull'assenza di sintomi influenzali, sull'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti e sulla non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico.
I dati personali comuni trattati sono i dati identificativi e di contatto.
Finalità del trattamento – Il trattamento è finalizzato alla prevenzione dal contagio da COVID-19.
Base giuridica – La base giuridica del trattamento dati risiede nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e dell'all. 6 del DPCM del 26 aprile 2020.
Modalità del trattamento dei dati personali – Il trattamento dei dati avverrà con strumenti manuali e/o elettronici ed automatizzati, nel rispetto di idonee misure di sicurezza e protezione dei dati medesimi.
La temperatura verrà rilevata ma registrata solo in caso di **superamento della soglia per** documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'Istituto.
Nel caso di superamento della soglia di temperatura il dipendente, o lo studente, o l'utente o il fornitore o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto sarà momentaneamente isolato e dotato di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.
Il trattamento dei dati personali è svolto dal titolare e dagli incaricati **preposti al trattamento.**
L'Istituto garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore o dello studente, o dell'utente o del fornitore o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, ma anche nel caso in cui il lavoratore o lo studente, o l'utente o il fornitore o altro comunichi all'ufficio di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento dovuto allo sviluppo di febbre e sintomi di infezione respiratoria durante l'attività lavorativa o durante la permanenza in Istituto e alla provenienza da zone rosse.
Conferimento dei dati e rifiuto – Il trattamento dei dati nelle forme e modalità sopra specificate è obbligatorio e necessario **per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19.**
In caso di rifiuto alla sottoscrizione della dichiarazione o rifiuto alla misurazione della temperatura corporea non verrà consentito l'accesso ai locali dell'Istituto.
Comunicazione e diffusione dei dati – **i dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative** (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19").
Conservazione dei dati – I dati personali saranno conservati sino al termine dello stato d'emergenza e conformemente agli obblighi di legge.
Diritti dell'interessato – L'interessato ha diritto: - di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati Personali o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano in relazione alle finalità.
I predetti diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o raccomandata o e-mail agli indirizzi sopra specificati nella sezione titolare.
L'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Terni, lì 12/06/2020
Il Titolare del Trattamento
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Principato

Ai sensi dell'art. 6 Gdpr il consenso in relazione ai suddetti dati non è necessario in quanto gli stessi sono raccolti al fine della prevenzione dal contagio da COVID-19 (implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020).

Allegato 2: Modello autodichiarazione e modulo impegno per il lavoratore

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO

Io sottoscritto/a.....(nome e cognome),

Luogo di nascita …… Data di nascita .....,

Documento di riconoscimento .....Ruolo

……..…….. (es. personale amministrativo, collaboratore scolastico, personale docente o altro)

DICHIARO

a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";

b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;

c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;

d) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art. 20 comma 2 lett. e) d.lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio,

e) di essere stato informato riguardo alle tutele previste per i lavoratori ipersuscettibili (DPCM dell'08/03/2020 art.3 lettera b), e di aver ricevuto la comunicazione e pertanto nell'accesso presso Istituto Scolastico ……..…… sotto la propria responsabilità

DICHIARO

□ di provenire da zone a rischio epidemiologico

□ di non provenire da zone a rischio epidemiologico

□ di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19

□ di non avere avuto contatti,negli ultimi 14 giorni,con soggetti risultati positivi al COVID-19

□ di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

□ di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

□ di rientrare nella categoria di lavoratori ipersuscettibili

□ di non rientrare nella categoria di lavoratori ipersuscettibili

SONO CONSAPEVOLE

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali istituto al controllo della temperatura corporea;

- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che, nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19

- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- che nel caso di lavoratori già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curate e a rispettare le prescrizioni impartire da quest'ultimo, dandone notizia al datore di lavoro;
- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro relative all'accesso e alla permanenza in istituto, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);
- a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i lavoratori già risultati positivi al tampone)
- a collaborare con il datore di lavoro in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie
- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'istituto

Il dichiarante si impegna a comunicare al seguente indirizzo email tree00500q@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data,_____Firma _____

Allegato 3: Modello autodichiarazione e modulo impegno per fornitori o altri utenti

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO

Io sottoscritto/a.....(nome e cognome),

Luogo di nascita …… Data di nascita .....,

Documento di riconoscimento .....Ruolo

……..…….. (es. fornitore, consulente, outsourcer o altro)

DICHIARO

a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";

b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;

c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente; e pertanto nell'accesso presso Istituto Scolastico ……..…… sotto la propria responsabilità

DICHIARO

□ di provenire da zone a rischio epidemiologico

□ di non provenire da zone a rischio epidemiologico

□ di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19

□ di non avere avuto contatti,negli ultimi 14 giorni,con soggetti risultati positivi al COVID-19

□ di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

□ di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

SONO CONSAPEVOLE

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali dell'istituto al controllo della temperatura corporea;
- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che, nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19

- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- che nel caso di soggetti già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone
- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, l'Istituto deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curate e a rispettare le prescrizioni impartire da quest'ultimo, dandone notizia all'Istituto;
- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto relative all'accesso e alla permanenza a scuola, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione); a informare tempestivamente e responsabilmente l'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i soggetti già risultati positivi al tampone)
- a collaborare con l'Istituto in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie
- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'Istituto

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data,_____Firma _____

Allegato 4: Modello autodichiarazione e modulo impegno per i genitori

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO

Io sottoscritto/a…….. (nome e cognome del genitore), luogo di nascita ……..data di nascita ……., documento di riconoscimento …… in qualità di genitore/esercente la potestà genitoriale sul minore …… (nome e cognome dell'alunno), frequentante la classe ……. Sezione …..……., del plesso ……..

DICHIARO

a. di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati connessi ad attività per il contrasto del Covid-19";
b. di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 presenti nel Protocollo Covid inserito nel DVR di plesso e nel Regolamento d'Istituto-integrazione Covid pubblicati sul sito;
c. di essere a conoscenza dell'obbligo di far rimanere il proprio figlio/a presso il domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto e di chiamare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;
d. di essere stato informato riguardo alla necessità di segnalare in forma scritta e documentata se il proprio figlio alunno dell'Istituto versa in condizioni di fragilità al fine dell'attuazione delle idonee tutele, in conformità a quanto prescritto nel Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c.8, e di aver ricevuto la relativa comunicazione,

DICHIARO che mio figlio/figlia

□ non proviene da zone/paesi a rischio epidemiologico;

□ non ha avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;

□ **non presenta febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto**

SONO CONSAPEVOLE che mio figlio/figlia

- non può fare ingresso o permanere in istituto e deve dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da paesi a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- può essere sottoposto all'accesso ai locali di istituto al controllo della temperatura corporea;
- nel caso di eventuale rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° verrà momentaneamente isolato e fornito di mascherina ed il genitore e/o esercente la potestà ha l'obbligo di recarsi tempestivamente a prelevarlo in Istituto, raggiungere successivamente il proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- nel caso in cui in istituto sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, dovrà dichiararlo immediatamente al personale dell'Istituto, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente, e che, in tale caso, l'istituto

procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- nel caso in cui sia rinvenuto sintomatico in istituto e successivamente riscontrato positivo al tampone COVID-19, scatta l'obbligo per il genitore dell'alunno di collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" ;
- nel caso in cui sia rinvenuto sintomatico in istituto, si effettueranno immediatamente tutte le procedure previste nel Rapporto ISS Covid 19 N.58/2020;
- nel caso sia risultato positivo al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, l'Istituto deve fornire la massima collaborazione;

MI IMPEGNO

- a far rispettare a mio figlio/a nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi quali brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curante e a rispettare le prescrizioni impartire da quest'ultimo, dandone notizia all'Istituto;
- a far rispettare a mio figlio/a tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico relative all'accesso e alla permanenza in istituto, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni, organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);
- a far rispettare a mio figlio/a l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico e/o il referente Covid della presenza di qualsiasi sintomo quale febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto durante la permanenza in istituto, e dell'obbligo di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- a comunicare al Dirigente Scolastico la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per gli alunni già risultati positivi al tampone);
- a collaborare con l'Istituto in relazione agli adempimenti per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie;
- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'istituto

Il dichiarante si impegna a comunicare al seguente indirizzo mail tree00500q@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data,_____Firma _____

ALLEGATO 5: Segnaletica

1- Prevenzione, comportamenti da seguire

Previsti almeno due per piano per ogni plesso.

2- Avviso corrieri

Previsto all'ingresso di ogni plesso.

3- Metodo corretto per lavarsi le mani

Previsto uno in ogni bagno, in ogni plesso.

4- Postazione distributore gel disinfettante

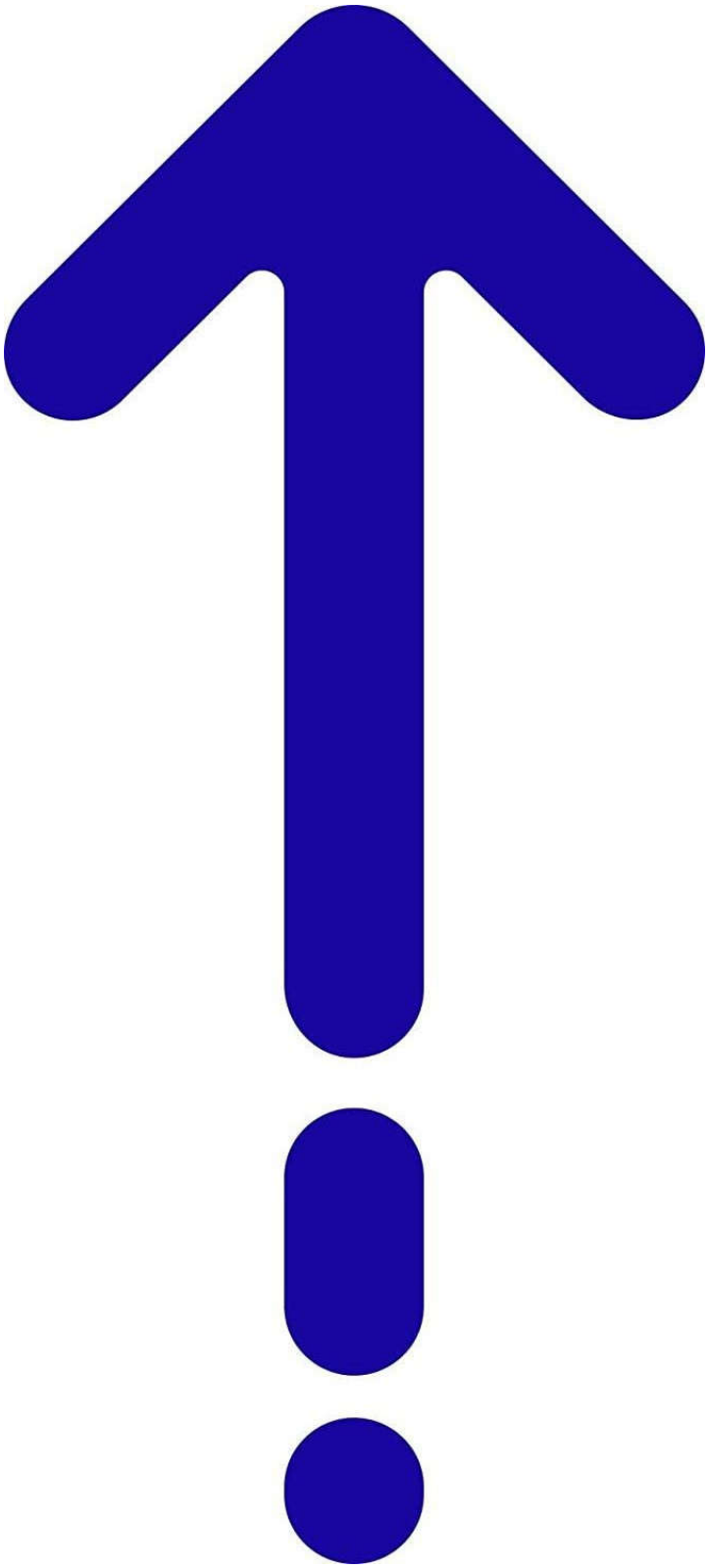
Previsto uno in ogni classe.

5- Uso della mascherina di protezione

Previsto uno all'ingresso di ogni plesso, due per piano (nei corridoi) ed in prossimità dei distributori di bevande e/o snack.

6- Avviso distanza di sicurezza

Previsto uno all'ingresso di ogni plesso, due per piano (nei corridoi) ed in prossimità dei distributori di bevande e/o snack.

7- Freccia blu a terra

Previsto a terra, in tutti i corridoi.